

## COMMISSIONE SPECIALE PER I DISEGNI DI LEGGE SULLA STAMPA

## I.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 6 APRILE 1949

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CORBINO

## INDICE

	PAG.
<b>Sui lavori della Commissione:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1, 2
BASSO . . . . .	1, 2
TOSATO . . . . .	2
PERTUSIO . . . . .	2

**La seduta comincia alle 10,30.**

Sono presenti:

Amadeo, Basso, Bettinotti, Corbino, De' Cocci, Fuschini, Gennai Tonietti Erisia, Giolitti, Laconi, Melloni, Pertusio, Rapelli, Spallone, Tosato.

**Sui lavori della Commissione.**

**PRESIDENTE.** La Commissione dovrebbe iniziare la discussione dei due disegni di legge all'ordine del giorno:

« Modifica dell'articolo 7 del decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1484, concernente la disciplina della distribuzione della carta, del prezzo di vendita dei giornali quotidiani e della determinazione del numero delle pagine per quotidiani e periodici ». (223);

« Provvidenze in favore della stampa ». (227).

Senonché appare opportuno rinviare l'esame di quest'ultimo disegno ad altra seduta, data l'assenza del rappresentante del Governo — il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, onorevole Andreotti — il quale mi ha comunicato di non poter inter-

venire alla odierna riunione perché impegnato in Consiglio dei Ministri. Peraltro, egli mi ha pregato, ove la Commissione acconsenta, di iniziare frattanto l'esame del disegno di legge n. 223, eventualmente sospendendolo allorché si rendesse necessaria la presenza del rappresentante del Governo.

**BASSO.** Io vedrei qualche difficoltà ad iniziare la discussione anche di questo disegno di legge in assenza del rappresentante del Governo, perché sono perplesso sul merito di esso e precisamente là ove è detto che le penalità — giustamente aumentate — sarebbero irrogate con provvedimento del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'industria; ora, mi riserverei di sollevare qualche dubbio sull'opportunità che provvedimenti del genere — che possono gravemente colpire la stampa — siano applicati da organi politici. Sono favorevole alle penalità pecuniarie, però vorrei la garanzia dell'autorità giudiziaria.

Per queste ragioni penso che sia necessaria la presenza del Governo affinché risponda agli interrogativi che gli verranno certamente posti.

**PRESIDENTE.** Onorevole Basso, se ben comprendo, ella propone la sospensione dell'esame di entrambi i disegni di legge rinviandolo ad altra seduta, in cui intervenga anche il rappresentante del Governo.

**BASSO.** Precisamente.

**PRESIDENTE.** Poiché nessuno chiede di parlare, pongo in votazione la proposta dell'onorevole Basso.

(È approvata).

Mi riservo allora di far pubblicare l'avviso per la nuova convocazione entro la giornata di oggi.

## COMMISSIONE SPECIALE — SEDUTA DEL 6 APRILE 1949

«Prima di togliere la seduta, avverto che l'onorevole Fuschini ha invitato la Presidenza della Commissione ad esaminare l'opportunità di chiedere al Presidente della Camera che anche il disegno di legge n. 362: « Trasformazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta » sia demandato all'esame di questa Commissione speciale, trattandosi di problemi strettamente connessi a quelli della stampa ed essendo la risoluzione degli uni collegata alla risoluzione degli altri. Ora io ritengo che, a tale scopo, sia opportuno un esplicito voto della Commissione, che mi premurerò di sottoporre al Presidente della Camera, e che potrebbe essere così formulato:

« La Commissione speciale per i disegni di legge sulla stampa formula il voto che il disegno di legge n. 362, relativo alla trasformazione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta, sia deferito all'esame, in sede legislativa, della Commissione medesima, unitamente ai disegni di legge concernenti provvidenze per la stampa ».

Poiché nessuno chiede di parlare, lo pongo in votazione.

*(È approvato).*

TOSATO. Penso che sarebbe utile, comunque, procedere subito ad un primo scambio di idee sui disegni di legge in esame.

PRESIDENTE. Abbiamo già approvato una proposta di rinvio della seduta. Per ade-

rire alla proposta del collega Tosato potremmo, se mai, nominare un comitato ristretto di quattro o cinque membri per l'inizio dell'esame dei singoli problemi.

Comunque, non faccio proposte e mi rimetto alla Commissione.

PERTUSIO. Ritengo opportuno cominciare subito a studiare questi provvedimenti nella sede che i colleghi riterranno più conveniente. Il disegno di legge n. 223, ad esempio, necessita di un esame approfondito al lume anche delle osservazioni testé formulate dall'onorevole Basso. Non dimentichiamo che questi provvedimenti sulla stampa sono molto attesi; rinviandoli non rendiamo davvero un servizio agli interessati.

BASSO. Non è colpa nostra se, per la seconda volta, il rappresentante del Governo manca. È certo, comunque, che non possiamo discutere questi provvedimenti di legge senza la presenza del rappresentante della Presidenza del Consiglio.

PRESIDENTE. Allora resta inteso che la Commissione sarà riconvocata — spero entro domani — e che il rappresentante del Governo sarà espressamente sollecitato ad intervenire.

*(La Commissione concorda).*

**La seduta termina alle 10,55.**